

La Pro Patria ospita la Virtus Verona per dimenticare le due sconfitte consecutive

Pubblicato: Sabato 22 Ottobre 2022



Una vittoria per scacciare via le difficoltà del momento più difficile della stagione: questo è l'obiettivo nel mirino della Pro Patria. Domani, **domenica 23 ottobre**, contro la **Virtus Verona** la squadra di **Busto Arsizio** si infatti appresta ad affrontare la terza **gara in sette giorni**, parte di un *tour-de-force* che è costato un **momento di flessione** dopo l'ottimo inizio settembrino ai piani alti della classifica (e con vittorie di prestigio come quella di Salò). Il calo si è inevitabilmente riflesso anche nei risultati, con la vittoria che ai bustocchi manca da esattamente **20 giorni**, giorno della clamorosa rimonta in 10 uomini ai danni della Pro Vercelli, alla quale sono seguiti il beffardo pareggio di Vicenza e le due amarissime sconfitte incassate da **Trento e Pergolettese**.

Alla vigilia del match, il mister dei tigrotti bianco-blu **Jorge Vargas** fa il punto della situazione e torna sulla sconfitta del Voltini (3-2), partita in cui la Pro Patria si è vista imporre il gioco della **Pergolettese** soprattutto nel primo tempo, anche se i gol decisivi sono arrivati nella ripresa: «A Crema potevamo fare meglio per coprire la catena di destra ma chi è sceso in campo stava bene: “ci stava” la rotazione di qualche giocatore dopo domenica. **Quando però si commettono errori a questo livello si paga sempre caro**, noi sapevamo che la Pergolettese è forte sulle fasce, come sapevano degli inserimenti delle loro mezzali: nel primo tempo siamo andati subito in vantaggio e non abbiamo modificato il nostro gioco per difenderci, e, anche se abbiamo sofferto, siamo andati all'intervallo sul pari, nel secondo tempo invece abbiamo perso noi la palla in uscita e abbiamo subito altri due gol».

Vargas non si nasconde dietro agli infortuni, non lo faceva quando la squadra vinceva a settembre, non lo fa adesso che la vittoria stenta ad arrivare: «È dall'inizio della stagione che la rosa non è al completo (Parker sotto i ferri, Ghioldi e Rossi lontani dall'esordio, ndr.) ma questo non è un alibi. Abbiamo una **rosa competitiva** e finora tutti hanno dimostrato che possono stare in campo dal primo minuto. Scivoloni del genere possono succedere, il **problema è quando sono due di fila**. Questo dà fastidio, non eravamo abituati a momenti del genere. Siamo comunque tranquilli, io conosco il valore dei ragazzi e so che possono rimediare a queste due sconfitte».

“Sulla carta la Virtus non ci è superiore, ma noi dobbiamo dimostrarlo sul campo”

Lo stato di salute degli ospiti di domani non è certamente migliore: la **Virtus Verona**, infatti, **non ha ancora vinto in campionato**, fermata più dai pareggi (5, come i punti) che dalle sconfitte (3, stesso numero della Pro Patria) in quello che tuttavia è comunque stato **il calendario finora più difficile da disputare** (le uniche gare alla portata della Virtus sono state quelle pareggiate contro Mantova e Piacenza).

Il **penultimo posto** rende così i ragazzi del *factotum* presidente-allenatore **Luigi Fresco** (il *Ferguson* che siede sulla poltrona e sulla panchina della Virtus da quarant'anni, ndr.) una squadra temibile nonostante il peggior attacco del Girone A (sei reti in 9 partite) e un modulo speculare a quello dei tigrotti, sempre **il 352 difeso dall'ex varesino Siaulys**.

«**Tutte le partite sono difficili** – sottolinea Vargas -. Sulla carta la **Virtus non è superiore a noi**, ma il nostro compito è dimostrare ogni settimana sul campo che siamo una squadra importante. Non ci aspettavamo queste due sconfitte, dobbiamo ritrovare il nostro entusiasmo e la voglia di andare avanti. Ci vogliono un po' di pazienza, piedi per terra e analizzare bene i momenti di certe situazioni di gioco. Magari a Crema c'è stata **troppa sufficienza**, in settimana ne abbiamo parlato con il gruppo».

«Per domani ci siamo preparati bene, **giocheremo a casa, con il nostro pubblico, e proveremo a fare qualcosa di più**. Loro hanno davvero bisogno di punti e faranno di tutto per metterci in difficoltà. Sono sempre gare difficili e la differenza spesso viene fatta dai dettagli, dagli errori in certe zone del campo; tra l'altro, finora gli episodi arbitrari contro di noi sono stati parecchi, anche quando abbiamo vinto contro la Pro Vercelli. Non è giusto parlare di questo quando si perde o farlo attraverso la stampa però certamente dispiace. Così come **dispiace aver subito tanti gol** (12 in 9 gare), l'ho detto fin dal primo giorno: preferisco sempre vincere 1 a 0 che 4 a 3. Queste ultime due partite (5 gol subiti) mi hanno lasciato **un sapore molto amaro**, anche perché sul campo avevamo dimostrato di essere una squadra solida».

“Pitou ottimo investimento per la Pro Patria”

Qualche considerazione, infine, sul nuovo arrivo: **Jonathan Pitou**, naturalmente non ancora arruolabile per il match di domani.

«È davvero un **ottimo giocatore**, molto bravo nel rifornire la punta, nel dare l'ultimo passaggio, nel dribbling e nel tiro da fuori – questa l'investitura di **Vargas** -. Allenandosi con noi dal punto di vista atletico e tattico credo potrà fare molto bene. Il direttore ha avuto un buon occhio».

LA CLASSIFICA:

Renate 18 – Pordenone 17, Lecco 17, Padova 17 – Arzignano 16, FeralpiSalò 16 – Sangiuliano City 15 – Pergolettese 14, Novara 14, Vicenza 14, Pro Vercelli 14 – **PRO PATRIA 12** – Pro Sesto 11 - AlbinoLeffe 10 – Juventus NG 9 – Trento 8, Mantova 8 – Triestina 7 – **Virtus Verona 5** – Piacenza 3

LA DIRETTA DI DOMANI:

Pro Patria – Virtus Verona in diretta

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com